

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 73 (2001)
Heft: 4

Vereinsnachrichten: Quali corsi di ripetizione per il 2003?

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 09.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Quali corsi di ripetizione per il 2003?

COL SMG JACQUES BÜHLER, CEM DIV MONT 10

L'esercito svizzero sta vivendo attualmente la più grande riforma dal periodo della sua costituzione. La nuova legge militare dovrebbe entrare in vigore nel 2003. Già dalla primavera del 2003, le scuole reclute si svolgeranno in base ai nuovi principi. Che ne sarà quindi dei corsi di ripetizione? I principi di condotta al combattimento dettano la concentrazione delle forze e l'unità d'azione. Si tratta di fare tutto il possibile affinché nel 2003 si disponga delle condizioni indispensabili alla realizzazione dei nuovi concetti d'istruzione ed al passaggio alla nuova organizzazione del nostro esercito. Nel 2003 dovranno aver luogo soltanto i corsi di ripetizione "utili" alla salvaguardia delle condizioni d'esistenza nel nostro paese ed alle nuove strutture dell'esercito.

2003: Concentrazione dei mezzi per mettere in atto Esercito XXI

Tutto sarà differente:

- *L'istruzione*: Avrà luogo in base ai nuovi principi, ciò che richiede una revisione completa dei programmi d'istruzione; i corsi di riconversione (per esempio Kawest per l'artiglieria e la fanteria meccanizzata) vanno adattati ai bisogni di Esercito XXI; nuovi esercizi di compagnia rinforzata e di battaglia vanno progettati.
- *Il materiale* dovrà essere immagazzinato e gestito in base a nuovi principi.
- Bisogna realizzare *una nuova organizzazione dell'esercito* con le brigate attualmente dette d'impiego, di zone territoriali e con una nuova organizzazione di condotta.

Queste novità verranno introdotte passo per passo, cominciando con le scuole reclute e dei quadri nel 2003, anno in cui il materiale verrà gestito secondo i nuovi principi. Lo stesso anno, anche il passaggio alla nuova organizzazione dovrà venir preparato. Ogni fase transitoria è causa d'insicurezza, ragione per cui bisognerà ridurre al massimo la durata di questa fase. Ciò sarà soltanto possibile se nel 2003 tutte le forze disponibili si concentreranno sull'attuazione di Esercito XXI. Quanto spazio resterà quindi per eventuali corsi di ripetizione?

2003: Niente corsi di ripetizione controproducenti

È una realtà che già nel 2002 certe scuole reclute non avranno più luogo (una parte della fanteria di

montagna, truppe cicliste e di fortificazione) e che, già a partire dal prossimo anno, le formazioni e le funzioni destinate a sparire dopo il 2004 non verranno più alimentate con quadri e soldati. È previsto inoltre (ordinanza in fase di preparazione) di prosciogliere anticipatamente, cioè nel 2002 e nel 2003, alcune classi d'età attualmente ancora soggette all'obbligo di servire. Va da sé che questo stato di cose non potrà che comportare dei problemi per quanto riguarda gli effettivi. Ci sono dei limiti alle fusioni di unità e corpi di truppa nei corsi di ripetizione. È per questa ragione che riteniamo più opportuno cancellare i corsi di ripetizione se, per mancanza di effettivi, non si può lavorare con efficienza. Invece, è assolutamente necessario che tutte le truppe impegnate nell'ambito della salvaguardia delle condizioni esistenziali possano prestare regolarmente il loro servizio a scaglioni durante tutto il 2003. Corsi di riconversione già iniziati prima del 2003, cioè battaglioni di fanteria meccanizzata o gruppi di artiglieria "kawestati", vanno portati a termine. Per i corsi di ripetizione si dovrebbe poter fare a meno d'istruttori di professione per permettere a questi ultimi di concentrarsi completamente sull'attuazione di Esercito XXI. Spesso si sostiene che l'annullamento di corsi di ripetizione nel 2003 porti un grande pregiudizio al livello d'istruzione del nostro esercito. È un argomento questo che non corrisponde a verità, visto che nel 2002 e 2003 probabilmente soltanto una percentuale inferiore al 50% sarà impegnata in due corsi di ripetizione consecutivi. Annullare però su linea generale tutti i corsi di ripetizione nel 2003 sarebbe controproducente perché darebbe l'impressione di poter rinunciare facilmente a corsi di ripetizione per un anno. Determinati gruppi potrebbero poi dedurre che si potrebbe quindi rinunciare a corsi di ripetizione per più anni. Per questa ragione ci pronunciamo in favore di corsi di ripetizione "su misura" per il 2003.

2003: Congedi dignitosi dei corpi di truppe fino al livello di soldato

I corpi di truppe che non presteranno più servizio nel 2003 (per le ragioni suelencate o per il ritmo biennale) devono venir congedati in maniera dignitosa. I loro comandanti devono ricevere il permesso di convocare, se possibile ufficialmente o su base volontaria, per un periodo da uno a tre giorni tutti i militari incorporati per poter eseguire determinati lavori di demobilitazione e per ringraziarli del loro impegno al servizio dell'esercito. Ma è ancora più importante



I corpi di truppe che non presteranno più servizio nel 2003 (per le ragioni suelencate o per il ritmo biennale) devono venir congedati in maniera dignitosa. I loro comandanti devono ricevere il permesso di convocare, se possibile ufficialmente o su base volontaria, per un periodo da uno a tre giorni tutti i militari incorporati per poter eseguire determinati lavori di demobilitazione e per ringraziarli del loro impegno al servizio dell'esercito.

che i comandanti di tutti i gradi non si lascino sfuggire l'occasione di motivare i loro subordinati in favore del nuovo esercito svizzero.
Per poter garantire la continuità è importante che, a

conclusione del progetto Esercito XXI, il nostro esercito non porti più nessun numero: sarà semplicemente l'*esercito svizzero*; esso riunirà in sé le tradizioni militari del nostro paese. ■

D A L
1845
IN PIAZZA
RIFORMA

Olimpia
Bar Pizzeria Ristorante
LUGANO



AS Ascensori SA

Via del Sole
6598 Tenero - Locarno
Tel. 091 735 23 23
Fax 091 735 23 39

**Elevatori
di ogni genere**

Manutenzione •
Vendita •
Assistenza tecnica •
24h / 24h
Consulenze •



AS Manu



AS Verbano



AS Azu



AS Segu



AS Vauthey



AS Gebauer



AS Rotten



AS Schaffhausen



AS Schweizer